

Shel Silverstein

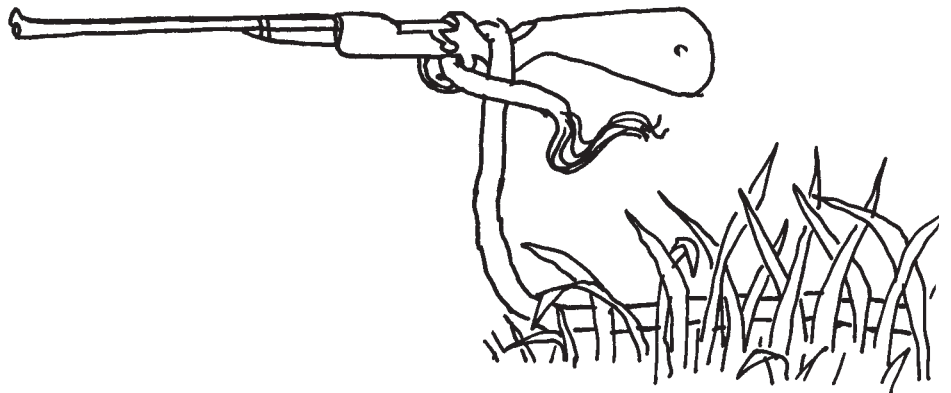
Lafcadio

The lion who shot back

Il leone che mirava in alto



orecchio acerbo >)



Shel
Silverstein

Lo zio Shelby vi racconta la storia di
Uncle Shelby's story of

Lafcadio,

the lion who shot back

il leone che mirava in alto

Traduzione di Elena Fantasia

orecchio) acerbo





Copyright © 1963, renewed 1991 Evil Eye, LLC.

Per l'edizione italiana
© 2009 orecchio acerbo s.r.l. | viale Aurelio Saffi 54, 00152 Roma
www.orecchioacerbo.com

Progetto grafico originale: Shel Silverstein
Progetto della versione con testo a fronte: Passage Pietons | Impaginazione: orecchio acerbo

Even your old Uncle Shelby once had a teacher.
His name was Robert Cosbey. This book is dedicated to him.

Anche il vostro vecchio zio Shelby
un tempo ha avuto un maestro.
Si chiamava Robert Cosbey. Questo libro è dedicato a lui.

Lafcadio,

the lion who shot back
il leone che mirava in alto





And now, children, your Uncle Shelby is going to tell you a story about a very strange lion—in fact, the strangest lion I have ever met. Now, where shall I start this lion tail? I mean this lion *tale*. I suppose that I should begin at the moment that I first met this lion. Let's see... that was in Chicago on Friday the 17th of December. I remember very clearly because the snow had just started to turn to slush and the traffic was very bad on Dorchester Avenue and this lion was looking around for a barbershop and I was just coming home from— No, I suppose I should start this story long before that. I suppose I should tell you about the lion when he was very young. All right.

E adesso, bambini, il vostro zio Shelby vi racconterà la storia di un leone molto strano, anzi, il leone più strano che abbia mai incontrato. Allora, da dove parte questo leone da favola? Pardon, la *favola* di questo leone. Forse dovrei iniziare dal momento in cui ho incontrato per la prima volta il leone. Vediamo... è successo il 17 dicembre, un venerdì, a Chicago. Me lo ricordo chiaramente perché la neve aveva appena cominciato a trasformarsi in fanghiglia, c'era molto traffico su Dorchester Avenue e il leone si guardava intorno in cerca di un barbiere, mentre io stavo tornando a casa dopo aver..

No, forse dovrei iniziare questa storia molto tempo prima. Forse dovrei raccontarvi di quando il leone era ancora molto giovane. D'accordo.

1.



Once there was a young lion and his name was—well, I don't really know what his name was because he lived in the jungle with a lot of other lions and if he did have a name it certainly wasn't a name like Joe or Ernie or anything like that. No, it was more of a lion name like, oh, maybe Grograph or Ruggrrg or Grmmff or Grrrrr.

Well, anyway, he had a name like that and he lived in the jungle with the other lions and he did the usual lion things like jumping and playing in the grass and swimming in the river and eating rabbits and chasing other lions and sleeping in the sun, and he was very happy.

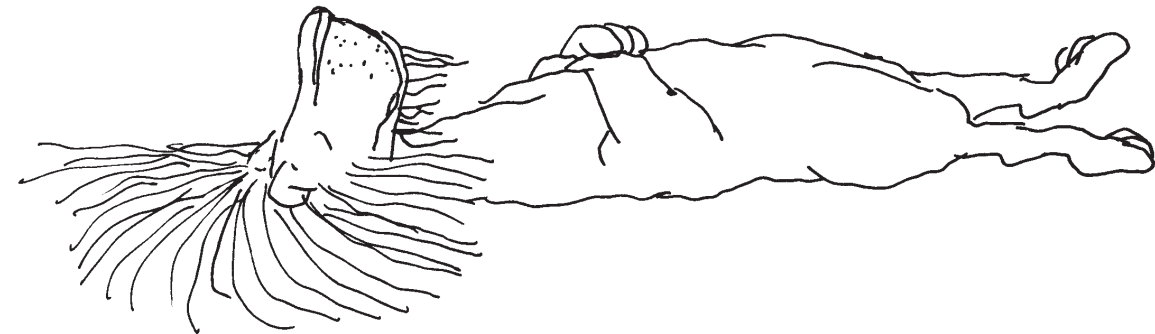
Well, then, one day—I believe it was a Thursday—after all the lions had eaten a good lunch and were sleeping in the sun, snoring lions' snores, and the sky was blue and the birds were going kaw kaw and the grass was blowing in the breeze and it was quiet and wonderful, suddenly...

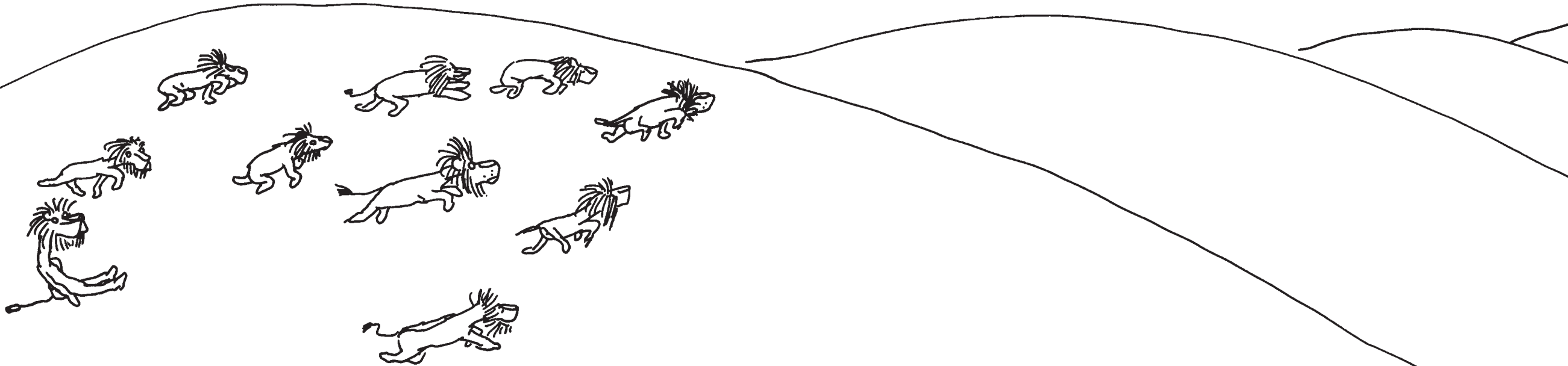
C'era una volta un giovane leone di nome... in realtà, non so quale fosse il suo nome perché viveva nella giungla con molti altri leoni e se aveva un nome di certo non era Joe o Ernie né nulla di simile. No, era un nome più da leone, tipo... uhm... forse Grograf, Ruggrrg, Grmmff o Grrrrr.

Beh, comunque, aveva un nome del genere e viveva nella giungla con gli altri leoni e faceva le solite cose da leoni, saltava, giocava nell'erba, nuotava nel fiume, mangiava conigli, inseguiva altri leoni, si appisolava al sole ed era molto felice.

Poi, un giorno, credo fosse un giovedì, dopo che tutti i leoni avevano gustato un buon pranzetto e stavano dormendo al sole, ronfando come solo i leoni sanno ronfare, il cielo era blu, gli uccellini facevano cip cip, la brezza scompigliava i fili d'erba ed era tutto tranquillo e meraviglioso, all'improvviso...

BLOWNM!





There was such a loud sound, all the lions woke up fast and jumped straight up in the air. And they started to run. Lickety-split, lickety-clipt or clippety-clop, clippety-clop, or is that the way horses run? Well, they ran whatever way lions run. I don't know, maybe even pippety-pat. Anyway, they all ran away—Well, *almost* all.
There was one lion that did not run, and that is the one I am going to tell you

Il rumore fu talmente forte che tutti i leoni si destarono e balzarono in aria. E poi cominciarono a correre. A tutto gas, a tutta birra, sgaloppando sgaloppando, o sono i cavalli che corrono così? In ogni caso, si misero a correre come corrono i leoni. Non so, forse anche patapum-patapum. Comunque, corsero tutti via...

Beh, *quasi* tutti.

Un leone non scappò ed è proprio la sua storia che vi voglio raccontare. Questo leone si mise semplicemente seduto,

the story about. This one lion, he just sat up and blinked and winked in the sun and stretched his arms—well, maybe he stretched his paws—and he rubbed the sleep out of his eyes and he said, “Hey, why is everybody running?” And an old lion who was running by said, “Run, kid, run, run, run, run, run, the hunters are coming.”
“Hunters? Hunters? What are hunters?” said the young lion, still blinking in the sun.

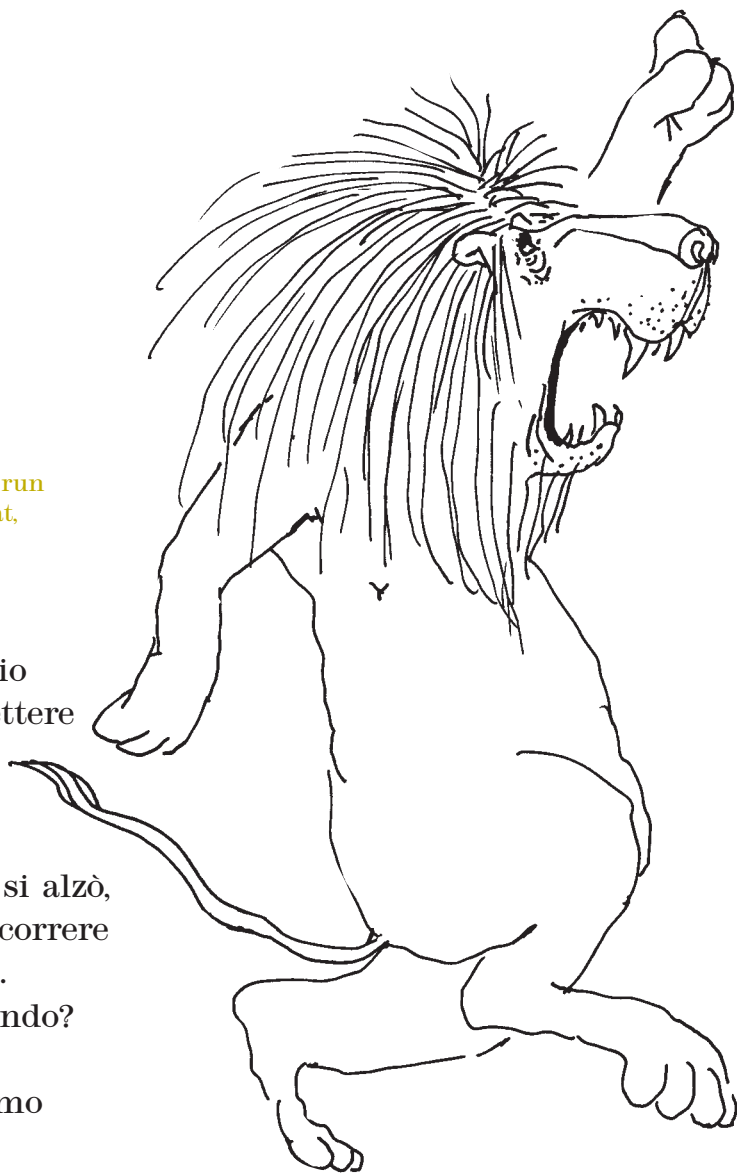
batté le palpebre, strizzò gli occhi al sole, si stiracchiò le braccia (beh, forse si stiracchiò le zampe) si strofinò via la sonnolenza dagli occhi e disse: “Ehi, perché scappate tutti?”

E un vecchio leone che correva lì vicino disse: “Corri, ragazzo, corri, corri, corri, corri, corri, stanno arrivando i cacciatori”.

“Cacciatori? Cacciatori? Cosa sono i cacciatori?” disse il giovane leone, strizzando ancora gli occhi al sole.

“Look,” said the old lion,
“you’d better stop asking
so many questions and just
run if you know what’s good
for you.” So the young lion got
up and stretched and began to run
with the other lions. Pippity-pat,
or was it clippety-clop?
I think we have gone through
all of this before.

“Ascolta” disse il vecchio
leone, “ti conviene smettere
di fare tante domande
e cominciare a correre
se ci tieni alla pelle.”
E così il giovane leone si alzò,
si stiracchiò e iniziò a correre
insieme agli altri leoni.
A tutto gas, o sgaloppando?
Ma, se ricordo bene,
questo discorso l’abbiamo
già affrontato.



And after he had run for a while,
he stopped and looked back.
“Hunters,” he said to himself,
“I wonder what hunters are?”

And he said the name hunters over and over to
himself: “Hunters, hunters.” And you know, he
liked the sound of the name hunters—you know,
the way some people like the sound of the words
Tuscaloosa or tapioca or Carioca or gumbo,
he liked the sound of the word hunters.

E dopo aver corso per un po’,
si fermò e si guardò alle spalle.
“Cacciatori” pensò tra sé,
“chissà cosa sono i cacciatori?”
E prese a ripetere tra sé la parola
cacciatori: “Cacciatori, cacciatori”.
E indovinate un po’, cominciò
a *piacergli* il suono della parola
cacciatori, sapete, ad alcune persone
piace il suono delle parole Tuscaloosa,
tapioca, Carioca o gombo, a lui piaceva
il suono della parola cacciatori.



So he let all the other lions run ahead and he stopped and he hid in the tall grass, and soon he could see the hunters coming and they all stood on their hind feet and they all wore nice little red caps and they all carried funny sticks that made loud noises.

And the young lion liked their looks.

Yes, he just liked their looks. So when a nice hunter with green eyes and one tooth missing in the front passed by the tall grass with his funny red cap (that had some egg salad on it, by the way) the young lion stood up.

"Hi, hunter," he said.

"Good heavens," cried the hunter, "a ferocious lion, a dangerous lion, a roaring, bloodthirsty man-eating lion."

"I am not a man-eating lion," said the young lion.

"I eat rabbits and blackberries."

"No excuses," said the hunter.

"I am going to shoot you."

"But I give up," said the young lion, and he put up his paws in the air.



E così lasciò che tutti gli altri leoni corressero, mentre lui si fermò, si nascose nell'erba alta e ben presto poté scorgere i cacciatori che arrivavano, tutti dritti sulle zampe posteriori, tutti con bei berretti rossi sulla testa e tutti con in mano buffi bastoni molto rumorosi.

E al giovane leone piacque il loro aspetto.

Sì, gli piacque proprio il loro aspetto. E così quando un bel cacciatore dagli occhi verdi e senza un dente davanti passò accanto all'erba alta con il suo buffo berretto rosso (che, per dirla tutta, aveva in cima un po' di insalata all'uovo), il giovane leone si alzò.

"Ciao, cacciatore" disse.

"Santi numi" urlò il cacciatore, "un leone feroce, un leone pericoloso, un leone ruggente, assetato di sangue e mangiauomini."

"Non sono un leone mangiauomini" disse il giovane leone. "Io mangio conigli e more."

"Niente scuse" disse il cacciatore. "Adesso ti sparo."

"Ma io mi arrendo" disse il giovane leone alzando le zampe in aria.



“Don’t be silly,” said the hunter. “Who ever heard of a lion giving up. Lions don’t give up, lions fight to the end. Lions eat up hunters! So I must shoot you now and make you into a nice rug and put you in front of my fireplace and on cold winter evenings I will sit on you and toast marshmallows.”

“Well, my goodness, you don’t have to shoot me,” said the young lion.

“I will be your rug and I will lie in front of your fireplace and I won’t move a muscle and you can sit on me and toast all the marshmallows you want. I love marshmallows,” said the young lion.

“Non essere sciocco” disse il cacciatore. “Chi ha mai visto un leone che si arrende. I leoni non si arrendono, i leoni combattono fino alla fine. I leoni mangiano i cacciatori! Quindi adesso devo spararti e farti diventare un bel tappeto per stenderti davanti al camino, così nelle fredde serate invernali mi siederò su di te e arrosterò marshmallow.”

“Per amor del cielo, non c’è bisogno di spararmi” disse il giovane leone. “Io sarò il tuo tappeto, mi distenderò di fronte al camino senza muovere un muscolo e tu potrai sederti su di me e arrostitire tutte le marshmallow che vuoi. Io adoro le marshmallow” disse il giovane leone.

“You *what?*” said the hunter.

“Well,” said the young lion, “to be absolutely honest with you, I don’t know if I *really* love marshmallows or not because I have never tasted one, but I love most things and I love the *sound* of the word marshmallow and if they taste like they sound—mmmmmmmmmmmmmm!—I just know I will love them.”

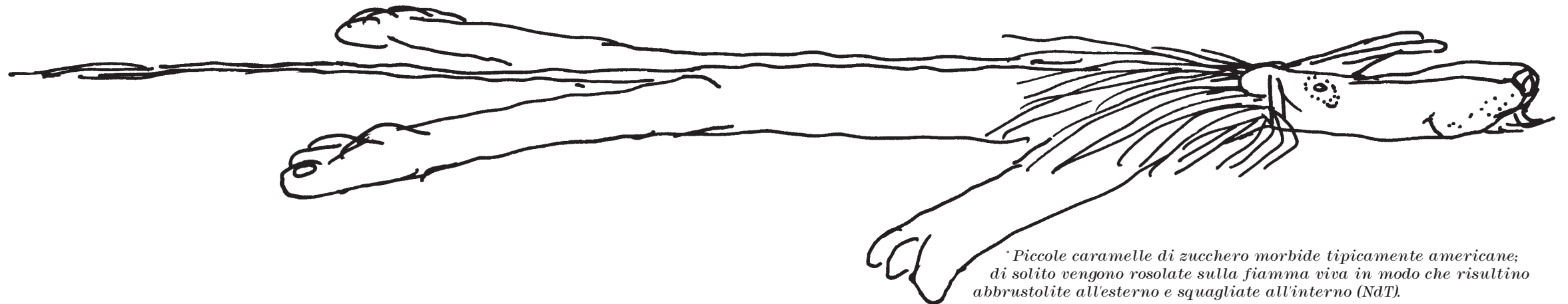
“That’s ridiculous,” said the hunter. “I have never heard of a lion giving up. I have never heard of a lion eating marshmallows. I am going to shoot you now and that is that.” And he put his funny stick up to his shoulder.

“Tu *cosa?*” disse il cacciatore.

“Beh” disse il giovane leone, “per essere proprio onesto con te, non so se *proprio* adoro le marshmallow o no perché non ne ho mai assaggiata una, ma io adoro quasi tutto e adoro il *suono* della parola marshmallow e se il sapore è come il suono - mmmmmmmmmmmmm! - so già che le adorerò.”

“Ma è ridicolo” disse il cacciatore. “Non ho mai sentito parlare di un leone che si arrende. Non ho mai sentito parlare di un leone che mangia marshmallow. Adesso ti sparo e la facciamo finita.”

E appoggiò il suo buffo bastone su una spalla.



** Piccole caramelle di zucchero morbide tipicamente americane; di solito vengono rosolate sulla fiamma viva in modo che risultino abbrustolite all'esterno e sguagliate all'interno (NdT).*



“But *why?*” said the young lion.
“Because *I am*, that is why,” said the hunter, and he pulled the trigger.
And the stick went click.
“What was that click?” said the young lion. “Am I shot?”
Well, as you can imagine, the hunter was very embarrassed about this
and his face turned as red as his cap.
“I’m afraid I forgot to load my gun,” he said. “I guess the joke is on me
—ha ha—but if you will just excuse me for a moment, I will put a bullet
in and we will go on from there.”
“No,” said the young lion, “I don’t think I will. I don’t think I will let you put
a bullet in. I don’t think I will let you shoot me. I don’t think I want
to be your rug and I don’t think you are a very nice hunter after all and
I think I am going to eat you up.”
“But *why?*” said the hunter.
“Because *I am*, that’s why,” said the young lion.
And he did.

“Ma *perché?*” disse il giovane leone.

“Perché *io sono*, ecco perché” disse il cacciatore e premette
il grilletto. E il bastone fece clic.

“Cos’era quel clic?” disse il giovane leone. “Mi hai sparato?”

Beh, come potrete immaginare, il cacciatore fu molto
imbarazzato per questo inconveniente e la faccia gli diventò
rossa come il berretto.

“Temo di aver dimenticato di caricare il fucile” disse.
“Ho fatto proprio la figura del pagliaccio - ah ah - ma
se mi perdoni solo per un istante, io inserisco una cartuccia
e proseguiamo da lì.”

“No” disse il giovane leone, “non credo che lo farò.
Non credo che ti lascerò inserire una cartuccia.
Non credo che mi farò sparare da te. Non credo di voler
essere il tuo tappeto e non credo che tu sia un cacciatore
molto gentile, dopotutto, e credo che ti mangerò.”

“Ma *perché?*” disse il cacciatore.

“Perché *io sono*, ecco perché” disse il giovane leone.

E lo fece.



And after he had eaten the hunter all up, he ate the hunter's red cap, but it tasted sort of woolly. And after he had eaten up the red cap (Pooh! Doesn't it make your mouth feel funny to think about eating a red cap?), he tried to eat up the funny stick and the bullets, but he couldn't chew them, so he said, "Well, I guess I will keep these as a souvenir," and he picked them up in his teeth and he carried them back to the other lions.

E dopo essersi mangiato tutto il cacciatore, si mangiò anche il suo berretto rosso, ma aveva un sapore un po' lanoso. E dopo essersi mangiato il berretto rosso (Puah! Il solo pensiero di mangiare un berretto rosso non vi lascia una strana sensazione in bocca?), provò a mangiare anche il buffo bastone e le cartucce, ma non riuscì a masticarli, quindi disse: "Bene, allora li terrò come souvenir" li raccolse tenendoli tra i denti e li portò agli altri leoni.



Segue...

